



Regione Molise

DIPARTIMENTO QUARTO - GOVERNO DEL TERRITORIO

Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle costruzioni
Ufficio Autorizzazioni paesaggistiche – Zona di IS

Carteggio 130842/2023 del 07/08/2023
Repertorio fasc. n. 16171/2023 – Cod. 2257

Al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
SEDE

Oggetto: Intervento: - Procedura di Impatto Ambientale (PNIEC - PNRR) cod. 9903 Impianto Idroelettrico "PIZZONE II" - Impianto di generazione e pompaggio. Osservazioni.-
Comune: CASTEL SAN VINCENZO - PIZZONE
Ditta: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

Con nota protocollo n. 133062/2023 del 12/08/2023, assegnata all'ufficio in data 21/08/2023, è stata data informazione che sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stata pubblicata la documentazione concernente il procedimento in oggetto al fine di poter fornire le eventuali osservazioni.

Nel richiamare le declaratorie dell'ufficio fornite dal Direttore del Quarto Dipartimento della Regione Molise con nota protocollo n. 39937/2019 del 29/03/2019 e premesso che:

- gli interi territori comunali di Castel San Vincenzo e Pizzone in Provincia di Isernia sono stati dichiarati di notevole interesse pubblico ex legge 1497/39 con D.M. 28 luglio 1976 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 22 settembre 1976;
- la Regione Molise, ai sensi della legge regionale 1° dicembre 1989 n. 24 e s.m.i. recante "Disciplina dei piani territoriali paesistico ambientali" (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 23 del 16/12/1989), ha approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 107 del 07/04/1999 il Piano Territoriale Paesistico Ambientale di Area Vasta n. 7 (Mainarde e Valle dell'Alto Volturno) comprendente gli interi territori comunali di Castel San Vincenzo e Pizzone;

Considerato che i contenuti del Piano Territoriale Paesistico Ambientale di Area Vasta equivalgono a dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della legge n. 1497 del 1939 (articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 24 del 01/12/1989);

Richiamato il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. recante "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio";

Considerato ancora che la "Relazione Paesaggistica" deve contenere *anche tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici urbanistici e territoriali* ed accertare, tra l'altro, la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dai vincoli;

si ritiene di dover fornire i seguenti elementi utili sulla compatibilità degli interventi con le norme del Piano Paesistico Ambientale di Area Vasta n. 7 (Mainarde e Valle dell'Alto Volturno) comunicando che la documentazione non consente la valutazione della conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nel piano paesaggistico (art. 146, comma 7 del D.lgs 42/04) in quanto con le relazioni prodotte non è stata dimostrata la compatibilità degli interventi (comprese le aree di cantiere e le aree di occupazione permanente previste) con le norme del P.T.P.A.A.V. n. 7 – "Mainarde e Valle dell'Alto Volturno" (anche ad es.: corsi d'acqua, bacini idrici, boschi,

Regione Molise

DIPARTIMENTO QUARTO - GOVERNO DEL TERRITORIO

Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Tecnico delle costruzioni
Ufficio Autorizzazioni paesaggistiche – Zona di IS

etc.) tant'è che alla pagina 45 della Relazione Tecnica Generale – codice elaborato GRE_EEC_R_14_IT_H_16071_00_021_00 – si legge:

*“Inoltre, il D.Lgs. 42/2004 con l'art.143 prevede la possibilità per gli enti regionali e locali di redigere dei propri piano paesaggistici che permettano l'individuazione di tutti i beni tutelati del territorio. **In tal senso, sia la Regione Molise che la Provincia di Isernia non hanno previsto la ricognizione dei beni tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e non è dunque disponibile alcun materiale cartografico ufficiale a cui fare riferimento. Si è dunque provveduto ad un'analisi manuale delle possibili zone tutelate che presentano particolari valori culturali o paesaggistici. ...”.***

Diversamente da quanto al punto precedente, si ritiene di far rilevare che le informazioni sono disponibili alla pagina “Tutela del paesaggio” del sito istituzionale della Regione Molise dove sono precisati i vincoli paesaggistici presenti nei Comuni interessati dalle opere previste (Castel San Vincenzo e Pizzone):

<https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4558>;

Per quanto alla documentazione dei Piani gli uffici regionali sono sempre disponibili nel dare l'assistenza necessaria fornendo la relativa documentazione acquisibile presso gli uffici stessi (cartacea) o anche dal seguente link:

[http://www1.regione.molise.it/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/\(Home.It\)?OpenView](http://www1.regione.molise.it/web/servizi/serviziobeniambientali.nsf/(Home.It)?OpenView);

Si segnala inoltre che mancano gli inserimenti delle opere previste sulle cartografie del Piano Paesistico (es. Tavola P1 - Carta della Trasformabilità, Tavola AA2 – Carta del sistema insediativo, Tavola AN5 – carta dei caratteri vegetazionali e faunistici, Tavola S1-S3 – Carta delle caratteristiche qualitative del territorio, Tavola ANP1 – Carta di analisi dei caratteri percettivi del territorio).

Non sono state altresì precisate le Aree del Piano Paesistico interessate dagli interventi, le categorie di uso antropico riconducibili agli stessi e le modalità di tutela, nonché prodotte le eventuali verifiche (VA) ove previste dal Piano (studi di compatibilità redatti da figure professionali specialistiche).

Le relazioni paesaggistiche devono inoltre contenere:

- i fotoinserimenti di tutti gli interventi previsti (strade di accesso, aree di cantiere, sottostazione di utente AT, etc.);
- l'inserimento di tutti gli interventi sull'estratto cartografico degli strumenti delle pianificazioni urbanistiche comunali e le relative norme;
- una opportuna verifica sull'accessibilità alla sottostazione di utente AT (località Fonte Canara/Pantanello di Pizzone);
- per tutti gli interventi: le simulazioni dettagliate dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto rese mediante foto modellazione realistica (rendering), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente.

Il Direttore del Dipartimento Quarto
(Dott. Claudio Iocca)

documento informatico sottoscritto con firma digitale